



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VII

Decreto prot. n. 0188129 del 31/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-*quater*, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022 (Suppl. Ordinario n. 43/L);



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VII

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento ordinario n. 44;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11/01/2021 al numero 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, prot. n. 29419 del 20 gennaio 2023, registrata dalla Corte dei conti in data 22/02/2023 al n. 212;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17/02/2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/02/2023 al n. 119, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 118468 del 22/02/2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/02/2023 al n. 120, con la quale, tra l'altro, i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale sono delegati alla



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VII

firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti in data 10/09/2020 al n. 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare,

VISTO il D.D.G. PQAI n. 620087 del 2 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2023 al n. 43 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di Direttore dell'Ufficio PQAI VII;

VISTO il vigente regolamento delle corse al trotto;

VISTO, in particolare, l'art. 47 del Regolamento delle corse al trotto, così come modificato dal Decreto del Direttore Generale n. 128591 del 18 marzo 2022, che dispone che le modalità di svolgimento e le regole di disciplina delle Corse Classiche e dei Grandi Premi sono fissate in apposito provvedimento dell'Amministrazione in materia di programmazione, prevedendo l'approvazione di disciplinari specifici per alcune corse di selezione;

VISTO il D.D.G. prot. n. 64384 dell'8/02/2023, recante l'approvazione della Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2023 e l'aggiornamento alla Circolare di programmazione delle corse al trotto e le Disposizioni attuative della programmazione delle corse al trotto relative all'anno 2023;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 649639 del 19/12/2022, con il quale è stato emanato il calendario delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio 2023 - 28 febbraio 2023;

VISTO il decreto dipartimentale n. 107764 del 17/02/2023, con cui sono stati adottati i criteri per l'adozione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2023;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 114230 del 21/2/2023, con il quale è stato emanato il calendario delle corse ippiche per il periodo 1° marzo 2023 - 31 dicembre 2023;

VISTO il D.D.G. prot. n. 157739 del 6 aprile 2022 di approvazione dei disciplinari dei Grandi Premi delle corse al trotto relativi agli anni 2022 - 2023;

CONSIDERATO che il calendario annuale e le relative dotazioni dei Grandi Premi del trotto è stato emanato all'esito degli accordi raggiunti in sede dell'Unione Europea del Trotto, che ha previsto l'istituzione del circuito denominato "Elite UET";



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VII

TENUTO CONTO che la programmazione del Gran Premio Lotteria come prova del circuito “Elite UET” ha determinato l’organizzazione del Gruppo 1 nella data del 1° maggio 2023, con conseguente necessità di variazione del relativo disciplinare, anche al fine di ottimizzarne le disposizioni relative agli allontanamenti;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, il D.D.G. prot. n. 157739 del 6 aprile 2022, recante l’approvazione dei disciplinari dei Grandi Premi delle corse al trotto relativi agli anni 2022 – 2023, è modificato nei termini che seguono:

- all’articolo 1.1 del Disciplinare del Gran Premio Lotteria, le parole “*1 ottobre*”, per l’edizione 2023 sono sostituite con “*1 maggio*”;
- all’articolo 2.1 del Disciplinare del Gran Premio Lotteria, le parole “*le ore 11:00 di giovedì 21 settembre*” per l’edizione 2023 sono sostituite con “*le ore 17:00 di lunedì 24 aprile*”;
- all’articolo 2.4 del Disciplinare del Gran Premio Lotteria, le parole “*entro le ore 9:00 di lunedì 25 settembre*”, per l’edizione 2023 sono sostituite con “*entro le ore 9:00 di mercoledì 26 aprile*”;
- all’articolo 2.5 del Disciplinare del Gran Lotteria le parole “*alle ore 12:00 di lunedì 25 settembre*”, per l’edizione 2023 sono sostituite con “*alle ore 12:00 di mercoledì 26 aprile*”;
- all’articolo 2.6 del Disciplinare del Gran Premio Lotteria, le parole “*entro venerdì 29 settembre*” per l’edizione 2023 sono sostituite con “*entro venerdì 28 aprile*”;
- all’articolo 5 del Disciplinare del Gran Premio Lotteria, il comma 2 è abrogato e sostituito dal seguente: “*Gli eventuali ritiri dei cavalli devono in ogni caso essere accompagnati dal certificato veterinario e subiscono i seguenti allontanamenti:*
 - *il ritiro dei cavalli dopo le conferme comporta l'esclusione dalla partecipazione alle corse da tutte le piste per un periodo di 15 giorni a partire dalla data del ritiro, con provvedimento della Giuria su segnalazione dell'ufficio tecnico della società di corse;*
 - *il ritiro dei cavalli dopo la dichiarazione delle guide comporta l'esclusione dalla partecipazione alle corse da tutte le piste per un periodo di 15 giorni a partire dalla data del ritiro, con provvedimento della Giuria su segnalazione dell'ufficio tecnico della società di corse;*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VII

- *il ritiro dei cavalli qualificatisi alla finale comporta l'esclusione dalla partecipazione alle corse da tutte le piste per un periodo di 20 giorni a partire dal giorno successivo alla data di disputa del Gran Premio (2 maggio);*
- *il ritiro dei cavalli qualificatisi alla consolazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alle corse da tutte le piste per un periodo di 10 giorni a partire dal giorno successivo alla data di disputa del Gran Premio (2 maggio)".*

IL DIRETTORE GENERALE

Oreste Gerini

(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

IL DIRIGENTE

Teresa Nicolazzi

(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)